

Dichiarazione della Conferenza dei Partiti Comunisti dei paesi capitalisti di Europa sulle questioni contadine

UNA NUOVA POLITICA PER L'AGRICOLTURA CONTRO LA CRISI E IL SUO COSTO UMANO

Le conseguenze sociali e nazionali della penetrazione del grande capitale nelle campagne: impoverimento di milioni di famiglie e forzate emigrazioni di massa. Il Mercato Comune ha aggravato i problemi e accresciuto gli squilibri, privilegiando i monopoli e il commercio speculativo - Una linea organica di riforme

La crisi che attraversano i paesi capitalisti si è diffusa in tutti i settori della vita economica e sociale. Conferma che il capitalismo non è in grado di risolvere i problemi urgenti della società. I governi di questi paesi, in varie forme, fanno di tutto per far ricadere le conseguenze della crisi sui lavoratori delle città e delle campagne.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

Ma questi non accettano di essere sacrificati sull'altare del grande capitale, come prova il notevole sviluppo delle lotte popolari. I fatti confermano l'analisi compiuta dalla Conferenza dei Partiti Comunisti dell'Europa capitalistica nel gennaio 1974, a Bruxelles, che invitava alla alleanza e all'unione di tutti gli strati sociali e le forze operaie e democratiche.

I - La crisi agricola e la crisi della società

Nell'Europa capitalistica, la crisi che colpisce la società con le conseguenti accresciute difficoltà per le masse popolari di disoccupazione, di inflazione, di carenza di servizi, di sviluppo e della situazione economica della agricoltura differiscono da un paese all'altro.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

Ma al di là di questa diversità di situazioni, vi è un punto comune: dappertutto regna il predominio di potenti monopoli, che sempre più hanno ampiezza multinazionale.

II - Provvedimenti immediati e di riforma dell'agricoltura nella lotta antimonomopolistica, per la democrazia e il socialismo

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

I Partiti comunisti sono a fianco dei contadini lavoratori nella loro lotta per sconfiggere gli obiettivi del grande capitale, che tende a scaricare sulle loro spalle il peso della crisi.

III - L'alleanza tra la classe operaia e i contadini

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Di fronte alla politica della grande borghesia, i lavoratori della città e dei campi debbono unirsi e agire insieme. In questi ultimi mesi le lotte contadine importanti sono sorte nei paesi capitalisti d'Europa.

Lettere all'Unità

I «voti segreti» per il fascista Sacucci

Cara Unità, nell'aprile del 1972, sui banchi della Trento-Malé furono posti nottetempo dei grossi tubi di cemento armato e su di essi grossi sassi a muro di metri di altezza, ben diversi alle due estremità. Il treno, all'alba di un mattino era pieno di pendolari. Senza vigilanza, i riflessi dei proiettili di cemento, avrebbero accudito una strage peggio di quella di piazza Fontana.

Se anche in Italia condannassero per le «bustarelle»...

Sia, direttore, giorni or sono, lessi su un giornale e lo dissero anche alla radio, che in Austria, un direttore di un giornale era stato condannato dal Tribunale perché aveva percepito una bustarella.

Con la Fallaci non vale la pena arrabbiarsi

Caro direttore, leggo sull'Unità il scritto di Massimo Loche da Salgò dopo aver letto quanto Orlando Fallaci ha scritto sul Europeo.

Vecchie scritte fasciste ancora in evidenza

Cara Unità, il passato regime costriva carri armati di latte, ma in compenso disponeva di ottime armi. Mi chiedo come sia possibile, a trent'anni dalla fine del fascismo, che su più o meno vecchie cose di campagna (e non solo) facciamo ancora spiccare i lupi di salgò inneggiati alla cieca obbedienza, alla presunta potenza dell'impero e via discorrendo.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro opinione è sempre stata utile per il nostro giornale, il quale tener conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche.

Tanta esperienza che non può essere utilizzata

Alla redazione dell'Unità, in fatto di riforma sanitaria propongo tante belle cose. Ma dove reperire i sanitari specializzati, scienziati e co-scienziati? Faccio un esempio: la legge ospedaliera non mi consente di portare a mia esperienza di 20 anni circa di esercizio professionale, di tre specialità (igiene generale, pediatria, fisiologia e pneumologia) in un servizio di cura di condotta medica, di sette anni di servizio medico in guerra, nemmeno nel più piccolo nosocomio di paese, e negli uffici ambulatoriali di medicina preventiva e riabilitativa della più piccola regione italiana. E questo perché ho superato i limiti di età. Vi sembra giusto?

Ricordarsi degli invalidi costretti a lavorare

Cara Unità, ho letto l'articolo da lei pubblicato riguardante l'approvazione della legge sulle ferie dei lavoratori disabili. Il fatto che l'approvazione di questa legge sia stata ostacolata dal voto contrario di alcuni deputati democristiani non va visto come un fatto negativo. C'è forse disolo a ricordare che il fascista Sacucci, parte di coloro che contano e che quindi bisogna far di tutto per salvarlo? Giulio BARUTTI, Segretario provinciale del Pci, viale amministrativa e doveroso farsi coraggio e tentare la strada a sinistra. Non ho mai visto un comunista che non sia un comunista, eppure il 15 giugno votò l'attuale legge portoghese emessa un dato di fatto dalle interviste dei suoi discorsi, dal suo operato, il segretario del Psp Soares si poggiò su posizioni estremamente gravi, non certo da segregare in un partito di massa del proletariato portoghese.

Advertisement for Saint-Gobain energy-saving windows. Text: 'a proposito di problemi energetici e dei 3000 miliardi per l'edilizia popolare costa di più una casa popolare con o senza le vetrate isolanti Saint Gobain?'. Includes a table with energy savings data for various cities.

